



CITTÀ DI VOGHERA
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46

OGGETTO

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE.

L'anno DUEMILAQUINDICI addi SETTE del mese di AGOSTO alle ore 16,20, in Voghera nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, previo espletamento di tutte le formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione.

Sono presenti: Dott. Carlo BARBIERI – Sindaco
E i Sigg. Consiglieri:

N.	COGNOME E NOME		P.	A.	N.	COGNOME E NOME		P.	A.
1	AFFRONTI	NICOLA			13	MENINI	ALESSANDRO		
2	ALBINI	PIERFELICE			14	MOSCARIELLO	GIUSEPPE		
3	ALFASSIO GRIMALDI	EDOARDO			15	PALONTA	MARIA CRISTINA		
4	BALDUZZI	ILARIA			16	PIOMBINI	ELISA		
5	CABANO	BARBARA	-	A	17	ROCCA	GIANPIERO		
6	COMOLLI	ISABELLA			18	SALERNO	DANIELE		
7	FERRI	LAURA			19	SARTORI	MARCO		
8	GALLONI	DANIELA			20	TASSISTO	SANDRA		
9	GALLOTTI	ROBERTO			21	TAVERNA	FEDERICO		
10	GHEZZI	PIER EZIO			22	TORRIANI	AURELIO		
11	GRIMALDI	CATERINA			23	TURA	WILLIAM		
12	MAIOLA	MASSIMO	-	A	24	ZUFFI	CLAUDIO		
						TOTALE N.....		23	2

Essendo il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza il DOTT. NICOLA AFFRONTI nella qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE alla quale partecipa il Segretario Generale DOTT. SILVIA BETTAGLIO

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

- 1 – ELISA PIOMBINI
- 2 – PIERFELICE ALBINI
- 3 – EDOARDO ALFASSIO GRIMALDI

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DOTT. NICOLA AFFRONTI

Enuncia l'argomento quindi, aperta la discussione, si registrano i seguenti interventi:

“OMISSIS”

Esaurita la discussione,

Dato atto che escono dalla sala di riunione i Cons. Gianpiero Rocca e Laura Ferri – I presenti sono n. 21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 52, comma 1, D. Lgs. 15/12/1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

RICHIAMATO altresì il D. Lgs. 28/11/1998, n. 360 e s.m.i. relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, D. Lgs. 28/11/1998, n. 360, come modificati dall'articolo 1, comma 142, L. 27/12/2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

“3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali”;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 11, ultimo cpv., DL 138/2011, convertito con modificazioni dalla L. 148/2011, successivamente modificato dall'art. 13, comma 16, DL 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, il quale dispone che “resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo”;

VALUTATO, nell'ambito delle esigenze di tutela delle fasce economicamente più deboli, che sussistono i presupposti per mantenere una soglia di esenzione dell'addizionale comunale IRPEF per i soggetti in possesso di un reddito complessivo IRPEF inferiore ad un determinato valore;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale in seduta del 16/07/2015 in relazione al la determinazione dell'aliquota da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2015;

DATO ATTO che con deliberazione Giunta Comunale n. 73 del 16/07/2015, avente ad oggetto "Schema di bilancio per l'esercizio 2015 - Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 e bilancio pluriennale 2015/2017 – Approvazione atti", immediatamente esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati i documenti di programmazione finanziaria definendo l'imposizione a titolo di addizionale comunale IRPEF per l'esercizio 2015 nella misura unica di 0,80 punti percentuali con una soglia di esenzione per redditi sino a € 10.000,00 quale elemento essenziale per garantire gli equilibri di bilancio;

RITENUTO pertanto di approvare condividendola l'aliquota unica di 0,80 punti percentuali con una soglia di esenzione per redditi inferiori a € 10.000,00 per un gettito complessivo di € 4.898.000,00, così come definita con la sopra citata deliberazione Giunta Comunale n. 73/2015;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO inoltre l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO quanto affermato dalla Corte dei Conti Sezioni riunite, che con deliberazione n. 2/CONTR/11 evidenzia che la disciplina vigente rimette alla potestà dell'ente locale la determinazione delle tariffe circoscrivendo tale potere entro un margine di tempo definito, costituito dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che il DM 13/05/2015 ha da ultimo differito al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015 ed in tale data è stato convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari, ai sensi art. 49 del D. Lgs. 18/08/200, n. 267, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. Lgs. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 2);

VISTO il parere favorevole espresso dalla Giunta Comunale in seduta del 16/07/2015 in relazione al presente provvedimento;

VISTO il parere della Commissione 1^ "Bilancio - Programmazione - Finanze - Tributi" espresso in data 03/08/2015;

VISTO il vigente statuto comunale nonché il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18.8.2000;

VISTO l'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Accertata con l'assistenza degli scrutatori la seguente votazione resa in forma palese, ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	21	
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	20	
Voti favorevoli	n.	13	
Voti contrari	n.	7	(Conss.: Aurelio Torriani, William Tura, Edoardo Alfassio Grimaldi, Caterina Grimaldi, Roberto Gallotti, Pier Ezio Ghezzi, Ilaria Balduzzi)
Astenuti	n.	1	(Cons.: Marco Sartori)

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di determinare, sulla base della definizione approvata con deliberazione Giunta Comunale n. 73/2015, con decorrenza 1/01/2015, l'aliquota unica di 0,80 punti percentuali;
- 3) di confermare che sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF tutti i contribuenti che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore a € 10.000,00;
- 4) di approvare, ai sensi dell'art. 52 D. Lgs. 446/1997 e art. 1, comma 3, D. Lgs. 360/1993 le conseguenti modifiche al Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF, il cui testo forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 1);
- 5) di prendere atto della quantificazione presuntiva, sulla base dei dati ministeriali relativi al reddito imponibile ai fini delle addizionali all'IRPEF, in € 4.898.000,00 del gettito derivante dalla variazione dell'aliquota dell'addizionale comunale e dell'esenzione stabilite con il regolamento di cui al precedente punto 4);
- 6) di trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini indicati dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

Dato atto che rientrano in sala di riunione i Conss. Gianpiero Rocca e Laura Ferri – I presenti sono n. 23.

SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente, ritenuta l'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento al fine di consentire il rispetto del termine di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, quale condizione di efficacia del regolamento medesimo, propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Tale proposta messa in votazione dal Presidente, in forma palese, con l'assistenza degli scrutatori, viene approvata con n. 15 voti favorevoli e n. 7 voti contrari (Conss. Aurelio Torriani, William Tura, Pier Ezio Ghezzi, Edoardo Alfassio Grimaldi, Caterina Grimaldi, Roberto Gallotti, Ilaria Balduzzi) su n. 23 Consiglieri presenti essendosi astenuto dalla votazione n. 1 Consigliere (Sig. Marco Sartori), come proclama lo stesso Presidente.



Allegato "1"

Si attesta che il presente documento è allegato alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 07/08/2015 della quale è parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO GENERALE

REGOLAMENTO ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

Ai sensi art. 1 comma 142 Legge 296/2006 e D. Lgs. 360/1998 e s.m.i.

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento viene adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dagli artt. 117 e 119 della Costituzione (così come modificati dalla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3) e dell'art. 52 del D. Lgs. 446/1997.
2. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, costituiscono altresì norme di riferimento la Legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente, il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, nonché la vigente legislazione nazionale e regionale, il vigente Statuto comunale e le relative norme di applicazione.
3. Il regolamento disciplina l'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.), istituita (a norma dell'art. 48, comma 10 della L. 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della L. 16 giugno 1998, n. 191) dall'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, come modificato dall'art. 12 della L. 13 maggio 1999, n. 133 e dall'art. 6, comma 12 della L. 23 dicembre 1999, n. 488.
4. Per la disciplina dell'imposta devono intendersi altresì richiamate tutte le ulteriori normative vigenti, nonché tutte le norme regolamentari ed attuative adottate a livello nazionale.

Art. 2

Soggetti passivi

1. Sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Voghera, alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento, sulla base delle disposizioni normative vigenti.

Art. 3

Esenzioni

1. Sono esenti dall'applicazione dell'addizionale comunale Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche tutti i contribuenti aventi il domicilio fiscale nel Comune di Voghera che abbiano un reddito complessivo annuo imponibile non superiore a € 10.000,00.
2. I soggetti che non rientrano nell'ipotesi di esenzione prevista dal comma 1 sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito posseduto.

Art. 4

Criteri di calcolo dell'addizionale

1. L'addizionale è determinata applicando al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, l'aliquota deliberata dal Comune come previsto dal successivo art. 5.
2. L'addizionale è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto delle detrazioni per essa riconosciute e del credito di cui all'articolo 165 del D.P.R.



22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi), nel rispetto delle vigenti normative

Art. 5

Determinazione dell'aliquota

1. L'aliquota per l'anno 2015 è fissata nella misura dello 0,80 punti percentuali.
2. Per gli anni successivi la predetta aliquota potrà essere variata nel limite stabilito dalle normative vigenti, con deliberazione di Consiglio Comunale adottata ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e dell'art. 1, comma 142, Legge 296/2006.
3. La deliberazione di cui al comma 2 ha efficacia a decorrere dalla pubblicazione sul sito individuato con D.M. 31 maggio 2002, emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.
4. In caso di mancata adozione di atto deliberativo di variazione dell'aliquota in vigore, a sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, questa si intende prorogata di anno in anno.

Art. 6

Modalità di versamento

1. Il versamento dell'addizionale in oggetto è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche così come stabilito dai commi 4 e 5 dell'art. 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360.
2. Il versamento dell'addizionale è effettuato direttamente al Comune, attraverso apposito codice tributo assegnato con Decreto attuativo del ministro dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 1, comma 143, L. 27/12/2006 n. 296.

Art. 7

Efficacia

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio al D. Lgs. 28/09/1998 n. 360 e s.m.i., nonché alle altre disposizioni di legge vigenti in materia.
2. Il presente Regolamento entrerà in vigore, ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 142, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il 1° gennaio 2015.



**COMUNE DI VOGHERA
COLLEGIO DEI REVISORI**

PARERE

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE
FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE
MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE**

Il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/05/2015

VISTA la proposta di deliberazione Consiglio Comunale avente ad oggetto "ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE";

VISTI i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO in particolare l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), D. lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 DL 174/2012 convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

ESPRIME

per quanto di Sua competenza

PARERE FAVOREVOLE

Si evidenzia che le carte di lavoro utilizzate in data odierna sono conservate agli atti del Settore servizi Finanziari.

Voghera, 28 Luglio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

CASSARA' Dott. Simona Vittoriana

REGAZZINI Dott. Alberto

CANDIDO Rag. Francesco





ALL. "2...."

Si attesta che il presente documento è allegato
alla deliberazione di Consiglio Comunale
n. ...46in data ...7.08.2015
della quale è parte integrante.

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI VOGHERA
COLLEGIO DEI REVISORI**

VERBALE N. 3 DEL 28/07/2015

Il Collegio dei Revisori dei Conti nominato ai sensi dell'art. 234 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 in forza di deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 11/05/2015

VISTE le proposte di deliberazione Consiglio Comunale avente ad oggetto:

- APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE;
- IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015
- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE.

VISTI i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

predispone in data odierna pareri sulle proposte di deliberazione Consiglio Comunale avente ad oggetto

- APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE;
- IMPOSTA UNICA COMUNALE: APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE PER L'ANNO 2015
- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE.

che si allegano in calce al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

28/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

CASSARA' Dott. Simona Vittoriana

REGAZZINI Dott. Alberto

CANDIDO Rag. Francesco



COMUNE DI VOGHERA

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CHE SI INOLTRA ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTA E CONSEGUENTE MODIFICA AL REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE.

Visti gli atti d'Ufficio riguardanti la proposta di deliberazione di cui in oggetto;
Ritenuta l'opportunità di adottare il relativo provvedimento

PROPONE

Di deliberare sull'argomento di cui in premessa.
Voghera, 27/07/2015

ASSESSORE BILANCIO E
PROGRAMMAZIONE
Avv. Giuseppe Fiocchi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SERVIZIO PROPONENTE: PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

Si attesta che lo schema di deliberazione in oggetto è stato debitamente istruito da questo Servizio.

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Voghera, 27/07/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

Dot. Claudia Filippi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE DEL SETTORE SERVIZI FINANZIARI

In merito allo schema di deliberazione in oggetto:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

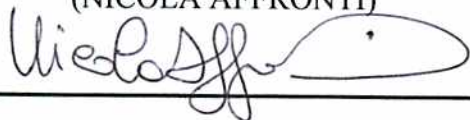
Voghera, 27/07/2015

IL DIRIGENTE SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

Dot. Claudia Filippi

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(NICOLA AFFRONTI)



IL SEGRETARIO GENERALE
(SILVIA BETTAGLIO)

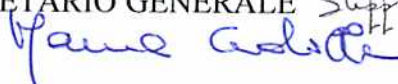


AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO INFORMATICO IL 12 AGO. 2015

IN PUBBLICAZIONE DAL 13 AGO. 2015 AL 27 AGO. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE ^{Suppl.}



Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

VOGHERA, _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DI TERMINI IL _____
AI SENSI DELL'ART. 134, 3° COMMA, DEL D.LGS. 18.8.2000, N. 267

VOGHERA, _____

IL SEGRETARIO GENERALE